

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la **Unione Pubblicità Italiana**, Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza:
Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50;
Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Inghilterra muove contro Kemal assecondata dalla Grecia e dalla Jugoslavia

L'allarme in Francia, in Italia e negli stessi Dominions inglesi

Amor da noi affacciati minacciano avverarsi. Sottolineammo primissimamente la stampa italiana le grandi proiezioni della vittoria turca ed i pericoli che essa creava. Questi pericoli sono in atto.

Inghilterra è già in guerra, virtualmente, contro Kemal. Ha invitato la guerra le altre potenze dell'Intero, i suoi dominions ed i Balcani. I dominions rispondono picche, l'Italia fu ancora sabato ad impegnarsi in una dichiarazione di non intervento armato, la Francia è irritatissima contro Londra. Ma nei Balcani, oltre la Grecia, c'è la Jugoslavia che secondo i suoi interessi si oppone a qualsiasi tentativo minaccianti il governo neutralista.

La guerra batte di nuovo alle porte d'Europa divisa e sconcertata.

Londra chiama gli alleati alla guerra

LONDRA, 17. — Una nota dell'agenzia Reuter dice:

Secondo il parere del governo britannico le rivendicazioni del governo turco sono accettabili importando niente meno che la perdita cometa di tutti i risultati della vittoria riportata dagli alleati sulla Turchia nell'ultima guerra. Il governo britannico considera la libertà permanente effettiva degli stretti come questione di prima necessità vitale per la quale è disposto a fare qualunque sforzo. Il governo britannico prova grande soddisfazione nel constatare che il suo punto di vista su questa questione è condiviso dall'Italia e dalla Francia. La questione di Costantinopoli è un po' di tempo da oltre due anni è stato deciso che i turchi non sarebbero stati ammessi a Costantinopoli e alla conferenza di Londra del gennaio 1921 i rappresentanti dei governi di Costantinopoli di Angora furono informati della intenzione degli alleati di restituire Costantinopoli a condizione però che le altre questioni pendenti con la Turchia fossero regolate in modo soddisfacente.

Il governo britannico desidera la convocazione al più presto possibile, in qualsiasi località generalmente accettata alle altre potenze interessate, di una conferenza nella quale sarà fatto un deciso per ottenere una pace duratura con la Turchia. Ma simile conferenza non si potrà convocare finché si parlerà della impossibilità di un attacco da parte delle forze kemaliste contro zone neutre. Se gli alleati fossero obbligati dalle truppe kemaliste a sgombrare Costantinopoli si verificherebbe un avvenimento più disastroso che avrebbe ripercussioni di una portata considerevole in tutti i paesi musulmani e in tutti gli stati vinti nell'ultima guerra, i quali verrebbero profondamente umiliati. La ricomparsa dei turchi minacciosi sulla riva europea provocherebbe una situazione gravissima in tutti i Balcani. E' dovere degli alleati scongiurare questo pericolo.

Il governo britannico è pronto ad assumere la sua parte di responsabilità e fare tutti gli sforzi possibili affinché si addividua a una soluzione soddisfacente ed in questo senso si è diretto alle altre potenze associate collettivamente per la difesa di Costantinopoli e delle zone neutre. Il governo britannico si rivolge anche alla Rumania, alla Jugoslavia e alla Grecia per la loro parte nella difesa effettiva delle zone neutre nelle quali esse hanno vitali interessi.

Il governo britannico ha pure invitato i dominions a farsi rappresentare dal loro contingente nella difesa delle zone neutre. Il governo britannico ha intenzione di rafforzare immediatamente le sue forze in modo considerevole per la difesa di Costantinopoli e delle zone neutre.

Il governo britannico ha pure invitato i dominions a farsi rappresentare dal loro contingente nella difesa delle zone neutre. Il governo britannico ha intenzione di rafforzare immediatamente le sue forze in modo considerevole per la difesa di Costantinopoli e delle zone neutre.

Il governo britannico ha pure invitato i dominions a farsi rappresentare dal loro contingente nella difesa delle zone neutre. Il governo britannico ha intenzione di rafforzare immediatamente le sue forze in modo considerevole per la difesa di Costantinopoli e delle zone neutre.

Il governo britannico ha pure invitato i dominions a farsi rappresentare dal loro contingente nella difesa delle zone neutre. Il governo britannico ha intenzione di rafforzare immediatamente le sue forze in modo considerevole per la difesa di Costantinopoli e delle zone neutre.

Colpo di testa di Lloyd George?

LONDRA, 18. — Secondo il «Times» la nota ufficiale dell'agenzia Reuter sull'atteggiamento britannico emanerebbe dalla presidenza ufficiale di Lloyd George e sarebbe stata pubblicata senza il consenso preventivo del Foreign Office.

Tutti i giornali inglesi sostengono la necessità di una perfetta armonia fra gli alleati.

Gli inglesi scavano trincee in difesa dei Dardanelli

LONDRA, 18. — La «Morning Post» riceve da Costantinopoli che la fanteria scava trincee nella regione di Giannik allo scopo di difendere i Dardanelli contro un eventuale attacco da parte dei kemalisti.

I dominions

LONDRA, 18. — Il «Daily Mail» ha da Capetown che si ritiene colà invero simile l'invio di contingenti militari ai Dardanelli da parte dell'Unione sud-africana. I giornali ricevono da Bombay che i circoli politici sono assolutamente contrari al progetto inglese dell'invio di contingenti dei Dominions nel Levante.

L'allarme francese contro Londra

PARIGI, 18. — I giornali francesi allungano all'umanità che il fine della guerra inglese è di ricorrere a misure militari contro Kemal Pascià sia contraddittorio e assoluta con lo spirito e con la lettera delle decisioni antiche degli alleati. Tali misure sono

assolutamente contrarie agli interessi inglesi e degli alleati, particolarmente pericoloso a causa della situazione attuale del vicino oriente. I giornali stessi ritengono che l'atteggiamento inglese contrasti pienamente, con la sistemazione amichevole che si tratta di raggiungere e che sia dettato dall'unica preoccupazione di abbattere la potenza ottomana allo scopo di garantire la sicurezza dei suoi possedimenti orientali. Essi osservano che non solo questa politica è condannata ad un sicuro fallimento ma che anzi produrrà un effetto contrario provocando la sollevazione generale delle popolazioni musulmane e ritengono in generale che l'Inghilterra sarà impossibilitata di procurarsi le forze militari necessarie per l'azione a essi progettata.

Il «Matin» scrive che le potenze balcaniche, specialmente, sono più di tutte desiderose di conservare la pace con quistata a caro prezzo e fenteranno prima di tutto ogni azione conciliante, ricordando che la Gran Bretagna ha dato alla Francia consigli di moderazione quando si trattava dell'occupazione della Ruhr, sostenendo che non bisogna ridurre la Germania alla disperazione.

Il «Petit Parisien» constata che ora è il primo turno della Francia di dare gli stessi consigli del 1920. Continua il giornale: Per paura della Russia, la Turchia si gettò nelle braccia della Germania; bisogna evitare che la paura del predominio inglese su Costantinopoli la spinga oggi a gettarsi nelle braccia della Russia il che provocherebbe presto o tardi una nuova guerra in Oriente e nell'Europa.

Tutti i giornali fanno appello all'amicizia ed al buon senso della nazione britannica affinché non dia corso ad azione pericolosa ed insostenibile ancora sulla necessità di una politica comune sempre auspicata dalla Francia politica che è imposta dal resto della solidarietà degli interessi che sola potrà condurre a regolare la situazione mentre un ritardo della soluzione ne provoca un continuo aggravamento.

Il «Daily Mail» nella sua edizione di Parigi parlando delle misure che sta studiando il governo inglese contro la Turchia, così scrive: Le dichiarazioni fatte dal governo inglese circa la politica verso la Turchia hanno ottenuto una accoglienza molto sfavorevole tanto in Inghilterra quanto all'estero. In Inghilterra l'impressione è stata che il comunicato ufficiale sia completamente sprovvisto di imparzialità e sempre deliberatamente destinato a provocare una guerra ancora più disastrosa e più ostosa. Il tentativo provocatore di porre la Bulgaria in contrasto degli alleati li bene informati di Londra dove si fa stato specialmente criticato nel circolo rilevare che la Bulgaria aveva ufficialmente annunciato la sua intenzione di rimanere neutrale se la guerra turca si fosse trasportata in Europa.

MELBOURNE, 17. — Martedì prossimo il parlamento discuterà la questione dell'invio di contingenti nel Levante.

I Sovieti pronti ad affiancare Kemal

LONDRA, 18. — I giornali hanno da Riga che il consiglio generale dei soviet riunitosi in seduta straordinaria in seguito alla vittoria dei kemalisti ha stabilito di tenere pronte le forze militari del Caucaso e la flotta del Mar Nero per un intervento al primo avviso al fianco dei kemalisti.

La Serbia pronta a inviare truppe contro i kemalisti

LONDRA, 17. — I giornali pubblicano che la Serbia non ha mobilitato e non ha richiamato nessuna classe sotto le armi, ma che invece ha inviato dei contingenti alla frontiera per semplice misura di precauzione.

I giornali aggiungono che la Serbia è pronta a dare un soccorso militare in caso di una marcia kemalista.

Un telegramma da Belgrado dice che il giornale «Politika» pubblica una informazione secondo la quale il governo della Romania e quello della Jugoslavia hanno discusso sulle misure da prendere nel caso che i turchi avanzassero su Salonicco.

In ragione della gravità della situazione tutti i ministri attualmente assenti sono stati richiamati ed il governo ha deciso di partecipare a tutte le conferenze che si riferiscono alla questione d'Oriente.

Torbidi in Bulgaria

SOFIA, 17. — La Sbornica è stata convocata in sessione straordinaria per discutere sulla proposta di mettere in istato di arresto immediato i leaders dei partiti del blocco di opposizione e per votare una legge sulla difesa della patria contro gli autori dei torbidi interni.

L'incendio di Smirne domato

Parte della colonia italiana vi resta

SMIRNE, 18. — I quattro piroscafi italiani «Crivia» (Sardegna), «Quirina» e «Gastem», partiti il 16 per il Pireo recano a bordo circa 7000 profughi dei quali 3000 italiani e il rimanente greci e armeni che nel panico e nel disordine che seguì l'incendio vennero essi pure tratti a salvamento dai nostri marinai. Il console generale conte Senni e l'ammiraglio Pepe, avvalendosi dei mezzi di soccorso inviati dall'Italia, stanno provvedendo alla miglior possibile sistemazione del rimanente della colonia, che resta per ora a Smirne.

L'incendio, salvo pochi focolari sparsi, può ritenersi domato.

Intensa attività del Gabinetto inglese

LONDRA, 17. — Lloyd George, Chamberlain, Birnhead, Worthington, Enans, Horne Churchill si sono riuniti oggi a Castello di Chequer per continuare i colloqui sulla questione turca. Essi si sono mantenuti tutto il giorno in comunicazione col ministro degli affari esteri lord Curzon e con i vari ministeri a Londra. A Mezzogiorno si riunì il consiglio di gabinetto a Downing Street. Domani giungerà a Londra il ministro degli affari esteri del regno Serbo-croato-sloveno per conferire con il primo ministro Lloyd George e con il ministro degli affari esteri lord Curzon.

Truppe inglesi per Costantinopoli

MALTA, 17. — Un reggimento della Scozia ed un distaccamento dell'armata inglese esono partiti per Costantinopoli.

La Camera greca verrà sciolta

ATENE, 17. — I giornali annunciano che il governo ha l'intenzione di sciogliere l'assemblea nazionale e procedere a nuove elezioni.

I fuggiaschi

ATENE, 17. — Il piroscafo francese Chrygie è passato ieri al Pireo diretto a Marsiglia con a bordo la colonia francese di Smirne. Esso ha sbarcato circa 400 fuggiaschi greci.

Navi italiane e francesi provenienti dall'Asia Minore hanno sbarcato quest'oggi circa 10 mila profughi.

I greci si rafforzano in Tracia

ATENE, 18. — Il Governo prende misure per rafforzare le truppe della Tracia con unità provenienti dall'Asia Minore, risostituite esclusivamente con classi giovani.

Angora raccomanda la calma a Costantinopoli

ANGORA, 17. — In un comunicato ufficiale diretto alla popolazione di Costantinopoli il governo della grande assemblea nazionale di Turchia dichiara che ogni incidente ed ogni mancanza di sangue freddo sono pericolosi e raccomanda alla popolazione della regione occupata dalle truppe interalleate di attendere l'intervento dell'esercito nazionale e di evitare una qualsiasi insurrezione.

Polonia e Rumenia: Nazione sola con due bandiere

VARSAVIA, 17. — I dispacci pubblicati dai giornali di Varsavia attribuiscono un gran significato al viaggio del maresciallo Piesudsky in Rumenia. I giornali rilevano specialmente che il maresciallo Piesudsky ha dichiarato nel brindisi ai sovrani rumeni che ormai la Polonia e la Rumenia costituiscono una sola nazione con due bandiere. Secondo informazioni provenienti da Bucarest il convegno di Sinajav avrebbe portato alla conclusione di un accordo polacco-rumeno nel considerare come un unico interesse comune ed inseparabile le due questioni della Galizia orientale e della Bessarabia. Con tale accordo i due stati si impegnano ad una mutua piena assistenza. I giornali giudicano dall'importanza degli accordi conclusi dal fatto che i rappresentanti diplomatici delle grandi potenze si sono pure recati a Sinajav.

Austria è ora il paese più caro

VIENNA, 17. — Nuove ondate di rincaro investono l'Austria, dove ormai il costo generale della vita ha raggiunto ed anzi superato, anche tenuto conto dei cambi, il posto di ogni altro paese. Le tariffe postali recentemente raddoppiate, sono state raddoppiate nuovamente, quelle telegrafiche triplicate, quelle ferroviarie che erano state quadruplicate l'8 settembre, verranno prossimamente ancora raddoppiate. Il prezzo della corsa tramviaria a Vienna, che era stato pochi giorni or sono portato a mille corone, salirà la settimana prossima a 1700. Si segnala per tutta l'Austria un intenso esodo di forestieri.

Aumento di tariffe ferrov. in Germania

BERLINO, 17. — Si annuncia ufficialmente che le tariffe ferroviarie sono state aumentate per le merci del cento per cento a partire dal primo ottobre e viaggiatori del 50 per cento a partire dal primo ottobre e di un ulteriore cento per cento a partire dal primo novembre.

Convenzione militare segreta smentita

PRAGA, 17. — Vengono smentite ufficialmente le voci diffuse all'estero circa una presunta convenzione militare segreta che la Piccola Intesa e la Polonia avrebbero concluso il 31 agosto a Marienbad.

Facta ritornato a Roma

ROMA, 17. — Stamane alle ore 6.30 hanno fatto ritorno da Napoli il Presidente del Consiglio on. Facta ed i ministri on. De Vito e Dello Sbarba.

La motociclistica Milano - Napoli

Il passaggio per Roma

ROMA, 17. — Stamane sono passati per Roma i corridori partecipanti alla corsa ciclistica Milano - Napoli. Ecco l'ordine di passaggio per Roma:

1. Ruggeri; categoria 1000, alle ore 7.9.10 — 2. Spallanzani; categ. 500, alle ore 7.40.7 — 3. Bernasconi; categ. 500 (alle ore 7.44.37 — 4. Zanchetta; categ. 500, alle ore 8.12.25 — 5. Dall'Olio; categ. 500, alle ore 8.12.30 — 6. Vissoli; categ. 500, alle ore 8.16.8 — 7. Mancini; categ. 1000; alle ore 8.26.13 — 8. Marazzani; categ. 500, alle ore 8.26.32 — 9. Maffei; categ. 1000, alle ore 8.51.33 — 10. Acerboni; categ. 500, alle ore 8.51.40 — 11. Premoli; categ. 500; alle ore 9.13.33 — 12. Pelotti; cat.

L'arrivo a Napoli

NAPOLI, 17. — Fino dalle prime ore di stamane una numerosa folla ha atteso al traguardo, posto sulla via di Capodichino, l'arrivo dei corridori partecipanti al Raid motociclistico Nord - Sud MILANO - NAPOLI - Km. 877.

Alle ore 11.3' 11" ha tagliato lo il traguardo il corridore Ruggeri Amedeo. Ecco le classifiche:

Categoria 500 cmc.: 1. Zanchetta Gino (Northon) in ore 12.3' 42" alla media oraria di km. 48.555; 2. Spallanzani Remolo Id. in ore 12.21' 16", alla media di km. 47.781; 3. Bernasconi Candido (Frera) in ore 18.41' 25", alla media di km. 48.923. 4. Vissoli Ermilio (Garelli) in ore 18.44' 38", alla media di km. 46.789; 5. Dall'Olio Ottorino (Garelli) in ore 18.59' 38", alla velocità media di km.46; 6. Marazzani Carlo (Guzzi) in ore 18.18' 11", alla media di km.46.443; 6. Acerboni Mario (Frera) in ore 20.29' 13", alla media di km. 42.808.

Categoria 1000 cmc.: 1. Ruggeri Amedeo (H.D.) in ore 16.52' 12", alla velocità media di km. 51.988; 2. Mancini Giulio (Indian) in ore 18.40' 40" alla media di km. 46.954; 3. Maffei Miro (Indian) in ore 20.12' 45", alla media di km. 43.389.

Il vincitore Ruggeri ha battuto il record del raid. Seguono a lunghi intervalli gli altri concorrenti. La classifica ufficiale sarà fissata a Milano dopo che saranno giunti i verbali e gli eventuali reclami dei corridori.

Il nostro ambasciatore ritorna a Parigi

PARIGI, 17. — L'ambasciatore d'Italia conte Sforza è tornato stamane a Parigi.

Terzo Congresso Cattolico Nazionale degli esperantisti

VENEZIA, 17. — Stamane si è inaugurato il terzo congresso nazionale dei cattolici esperantisti italiani nel Palazzo Sovrano a Campo S. Polo.

Una funzione religiosa aveva preceduto l'apertura del Congresso. Essa, se guita nella chiesa del SS. Salvatore riuscì solenne e suggestiva. Si celebrò P. Caralsi che tenne la spiegazione del Vangelo nella lingua esperantista.

A palazzo Soranzo il congresso si iniziò con grande entusiasmo. Vi sono rappresentate tutte le regioni d'Italia: Hanno aderito: S. E. il card. Maffei di Pisa, le loro Ecc. Longhin di Treviso, Nasalli Rocca di Bologna, Bortolomasi di Trieste, ecc.; i Sotto Segretari di Stato Cingolani, Bosco Lucarelli, Martini, Corasini, ecc. gli on. deputati Corazzini, Crova, Sandroni, ecc. la Confederazione Cooperativa Italiana, il Partito Popolare Italiano l'Unione Polare tra i cattolici d'Italia, la Gioventù Cattolica Italiana, ecc. Hanno pure inviato cordiali adesioni i gruppi Esperantisti delle varie Nazioni d'Europa e di altri continenti.

Quindi il prof. Conti porta il saluto del Partito Popolare e del gruppo dei Consiglieri Comunali. Saluta i Congressisti anche a nome dei giovani esploratori cattolici.

Pedarsini segretario federale della Gioventù Cattolica saluta i congressisti e si augura che con una linea internazionale antifascista si possa anche ottenere più amore e fratellanza tra le varie nazioni.

S'alza quindi a parlare tra applausi fragorosi il Padre Carolsi, anima del Congresso.

Tra illustra l'importanza della nuova linea e si augura che essa possa penetrare dovunque, conquistando le menti, mentre l'amore conquisterà i cuori.

Segue la relazione del Segretario generale della Unione Esperantista cattolica Italiana.

Gli studenti napoletani a Reims

REIMS, 17. — Gli studenti napoletani che visitano la Francia sono giunti stamane a Reims. Sono stati salutati al loro arrivo dal Console d'Italia e da numerosi compatrioti. Essi si sono recati al cimitero di Bligny dove han-

Le donne cattoliche ricevute dal Papa

ROMA, 17. — Stamane alle ore 11 nella sala del concistorio il Papa ha ricevuto gli assistenti ecclesiastici delle varie associazioni cattoliche. Era presente anche il Vescovo di Termoli. Il Papa assiso sul trono ha cominciato un breve discorso nel quale ha espresso il suo compiacimento nel trovarsi tra gli assistenti ecclesiastici e la sua gratitudine per l'azione che essi svolgono a favore delle associazioni cattoliche femminili italiane.

Alle ore 12 il Papa si è recato nell'aula della beatificazione dove erano riunite circa 4000 associate dell'Unione femminile cattolica italiana che lo hanno accolto al suo apparire con evviva ed applausi. La marchesa Patrizi presidente generale dell'Associazione ha letto un indirizzo di devozione a nome delle rappresentanze delle donne cattoliche italiane annunciando che la associazione ha deliberato di svolgere nel prossimo biennio un'azione di difesa della famiglia e chiedendo l'apostolica benedizione. Il Pontefice ha risposto dicendo di accogliere le affettuose parole della Marchesa Patrizi con grato animo e che è felice che al principio del suo Pontificato si vengano moltiplicando i migliori auspici. Dire ciò che gli ispira la magnifica visione di quello che le convenute rappresentano e della grandiosa organizzazione che estende la sua azione benefica in tutta la penisola non gli è possibile.

Come le donne cattoliche leggono nel cuore di Lui perché loro Padre comune, così gli occhi suoi hanno la visione di quello che pensano le opere affidate alla grande organizzazione.

Il Papa ha quindi parlato dell'organizzazione dell'Associazione rilevando come il periodo di organizzazione è sempre periodo di preparazione e che ora le cose sono condotte a tale grado di sviluppo che si può entrare nel vero campo dell'azione.

Pio XI ha continuato dicendo che le donne cattoliche italiane hanno dato tali e tante prove di generosità, di disciplina e di fede di poter assicurare la completa fiducia nell'avvenire. Il Papa ha esortato quindi le convenute a intraprendere con fiducia l'azione a favore delle famiglie, azione più che mai opportuna, anzi necessaria. Egli è sicuro che tale azione si svolgerà dappertutto e che la difesa della famiglia sarà diretta non solo ad allontanare il male ma soprattutto a fomentare il bene perché la famiglia è il santuario, la radice di tutta la società. Voi, ha aggiunto il Pontefice, siete venute per attingere nell'Eterna Città nuove energie e nuovo zelo. Il ricordo di questo ritrovo così fecondo di bene, di questa ora passata col vostro Padre comune, i ricordi sempre così luminosi dell'orizzonte di Roma vi siano di continuo stimolo a dedicare la miglior parte della vostra vita a quest'opera a cui Iddio vi ha chiamato e di cui sentite tutta la gloria e la responsabilità. E' il sentimento di questa responsabilità dia al vostro cuore tutta quella generosità e quella espansione che occorrono perché l'opera benefica dell'Unione raccolga pienamente i suoi frutti. L'Unione è una santa ispirazione e Dio vi ispirerà. Le madri, le spose, le giovani, sono nella famiglia regine. Iddio voglia che a nessuna donna venga mai la tentazione di rinunciare a questo ramo per altri falsi trionfi. E' tutto un bene speciale che la famiglia offre loro, e Iddio benedirà la loro opera. Disciplinate nella organizzazione che le accoglie secondo le direttive e le istruzioni che verranno loro date dalla presidentessa generale, dagli assistenti e dalle varie presidentesse, le donne cattoliche raggiungeranno la loro luminosa meta.

Infine il Pontefice ha impartito l'apostolica benedizione ed ha fatto ritorno nei suoi privati appartamenti, salutato da vive acclamazioni.

A TREVISIO «IL FRIULI» SI TROVA IN VENDITA PRESSO LE AGENZIE GIORNALISTICHE RENALDIN FAVARO E BERTINA.

SEQUALS

La salma di un soldato scoperta in un orto
La scorsa settimana il sig. L. Mora stava scavando nell'orto di casa una piccola buca per piantare alcuni fiori, quando rinvenne delle ossa di scheletro umano.

Il povero caporale maggiore venne sepolto dai compagni nella fossa scavata dalla granata stessa. Dopo la vittoria vennero dissepolti alcuni cadaveri ma credendo che altri non ve ne fosse, non fu continuata l'esumazione.

All'oscuro soldato caduto nelle tranne giornate di Caporetto il popolo di Segnali volle tributare solenni onoranze partecipando compatto al trasporto dei resti nel cimitero comunale.

Una lunga teoria di popolo di associazioni con bandiere, la scolarese, seguì fino al Camposanto l'ignoto caporale maggiore, caduto anche lui per una più grande causa.

Sulla nuova fossa donne e bimbi sparsero abbondanti fiori, vennero deposte corone di fiori perchè dono dei combattenti, dei mutilati e delle autord.

Prima che i resti venissero nuovamente tumulati parlò commoventemente il colonnello cav. uff. Camera mandando un saluto alla sua ignorata famiglia.

PORDENONE

La Mostra d'Arte. — Domenica 17 corrente nella locale Sala Pollini con un discorso del Prof. Lagomaggiore, si inaugurò la mostra d'arte che con mirabile iniziativa promosse ed ordinò il Circolo Cittadino.

Nelle ampie sale ammiriamo successivamente le opere della più diversa attività: dalla tela al bronzo; dal cerchio alla porcellana; dal marmo al lavoro in cuoio opere attestanti una uniforme adesione all'impulso, alla genialità in ogni sua espressione confinata dal benemerito comitato.

Tributiamo lode ai componenti il comitato: in particolare al Dott. Cav. Bellini, al Rag. Marpillero a quanti prestarono la loro attività organizzativa; ai soci del circolo che offriranno l'ambiente; agli espositori dilettanti che vi riunirono i fiori della loro intelligenza.

Notiamo tra gli intervenuti all'inaugurazione il Prof. Federico Flora il pordenonese insegnante ordinario di Scienze delle Finanze all'Università di Bologna; il Vice - Prefetto; la rappresentanza di ufficiali del presidio; la élite del luogo quasi al completo.

Si riserviamo di riferire con maggiore estensione sopra una attraente rassegna dei lavori esposti, di integrare con impressioni particolari quella favorevole di insieme che abbiamo ricevuta all'apertura della Mostra.

Madama Butterfly. — Al Liceo si seguono le rappresentazioni del suggestivo lavoro del Puccini.

Lo spettacolo organizzato con ammirabile disinteresse da un gruppo di pordenonesi, attira numeroso pubblico e desta la generale ammirazione. L'orchestra, le varie voci, i cori mirabilmente fusi secondo una direzione ed interpretazione perfetta riproducono una meraviglia quel «celesso musicale» che è la fine opera del gran maestro.

Vada un plauso all'impresa che in un momento di crisi teatrale con insensibile rischio di capitali ha recato una associazione lirica tanto pregevole alla nostra Pordenone. Siano additi alla ricchezza del pubblico il Sig. Venici il Sig. Botneci che fra altro amantone hanno altri capitali per promuovere iniziative del genere la coltura musicale nella indurte loro città.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Scorazzata infuata. — Un gruppo di amici; Enrico Lena, Fumato Antonio e Landramini Sante si recavano l'altro ieri a fare una scorazzata ma per la strada il cavallo si imbezzì e il sign. Lena tentando di salvarsi si precipitò dalla carrozza. Il disgraziato era in malo modo riportando la frattura del cranio con sintomi di commovente celebrale.

S. GIORGIO DI NOGARO

Il caso di ogni giorno. — Giorni fa veniva lasciata momentaneamente in custodia nell'atrio del palazzo Municipale una bicicletta, marca «Rex». Poco dopo scompariva, si dice, in direzione...

RAGOGNA

Suicidio. — Il sessantenne Mattioni Giovanni fu Pietro in un momento di sconforto metteva fine ai suoi giorni appiccandosi a una trave del corridoio di casa sua.

Mora da tempo molto ammalato.

Consiglio Comunale

Ieri, sera alle ore 21 ebbe inizio la seduta consigliare.

Erano presenti: Borghese; Bosetti; Carnielli; Castellari; Cella; Codignello; Cosattini; Gainz; Cristofori; Dal Dan; Fabiano; Fachini; Folli; Fracassini; Gennaro; Grassi-Biondi; Menchini; Marcovich; Mini; Orlando; Pico; Piemonte; Del Piero; Pignat; Pozzo dott. A.; Ravazzolo; Rizzi; Roggia; Serafini; Soligo; Spezzotto.

La commemorazione di Mons. Degani

Il sindaco comm. Spezzatti prima di aprire la seduta commemorò il cav. Ernesto Degani canonico nella diocesi di Concordia, defunto nel decorso agosto.

Ricorda la di Lui opera di storico, di studioso, di erede.

Egli fu l'ultimo, dice, di quella stirpe friulana che onorò la terra friulana con la sua mente col suo cuore. A nome del Comune propone l'invio di un telegramma di condoglianze alla famiglia.

I consiglieri si alzarono in piedi in segno di riverente omaggio.

Viene quindi iniziata la discussione dell'ordine del giorno e sono approvate a tamburo battente le deliberazioni di seconda lettura e tutte quelle disposizioni d'urgenza prese dalla Giunta Comunale. Codignello fa una interpellanza sulle strade di via Lumignacco e Pozzuolo che, dice non sono tenute come dovrebbero essere.

Risponde brevemente il Sindaco. Se que quindi l'approvazione di tutte le altre dodici deliberazioni prese dalla Giunta.

Il nuovo ospedale!

Il Consigliere Mini prima che venga letto l'oggetto che riguarda la costruzione di un nuovo ospedale chiede che tale oggetto venga discusso successivamente a quello del nuovo macello.

Per accontentarlo si propone l'ordine del giorno e vengono unitamente discussi i due oggetti.

Il dott. Carnielli legge l'ordine del giorno votato dal consiglio dell'ordine dei medici che è favorevole ed auspica alla costruzione di un nuovo edificio ospitaliero.

L'ordine del giorno della Giunta viene votato ad unanimità.

Prima di votare l'articolo 3.º che riguarda la sistemazione del personale il comm. Pico chiede che venga inteso come provvedimento provvisorio in vista dell'attuazione del nuovo progetto che richiede quindi nuovo ed ampio organico.

Mini propone di lasciare la questione e ciò fino a che il nuovo ospedale non sia un fatto compiuto. Legge all'uso un ordine del giorno votato dal consiglio ospitaliero che suffraga la sua tesi.

Interloquisce il dott. Carnielli ribatendo quando ha affermato il consigliere Mini.

Un intellettuale attacco contro le suore

Grassi-Biondi della minoranza sostiene che la costruzione di un istituto anatomico patologico è un fatto indispensabile specie per le nuove esigenze scientifiche e per i nuovi bisogni dell'ospedale stesso.

Il consigliere Grassi-Biondi poi porta nell'aula pettegolezzi a denigrare l'opera delle Suore; concludendo che lui non può controllare quanto asserisce (?) gli venne riferito. Suscita mormorii di disapprovazione ed è disapprovato anche il suo attacco ai vari servizi.

Risponde Mini proponendo il rinvio dell'argomento.

Contro il Biondi c'è un ordine del giorno di elogio votato dal consiglio di Amministrazione ospitaliera per le suore.

Il consigliere Mini, non intende difendere l'operato delle Suore, ma prega il consigliere Biondi per correttezza, a non insistere. E se mai, a specificare fatti e fare nomi.

Biondi non insiste!

Il dott. Carnielli sostiene la necessità della istituzione di un chirurgo primario fisso e tra lui e l'avv. Mini avviene un comico battibecco al quale prende parte il pubblico ridendo. Già il pubblico ha diritto di divertirsi se non altro una volta tanto.

Il dott. Pozzo insiste per la istituzione di un chirurgo primario fisso che attualmente manca.

L'ordine del giorno con le modifiche del cons. on. Cosattini e Pozzo viene nuovamente letto. L'on. Cristofori suscita l'ilarità quando provando il carattere provvisorio, dice che lui avvocato, non aspira certo ad essere primario dell'ospedale... e quindi è bene che il consiglio affermi la provvisorietà dell'organico.

Replicano Mini ed il dottor Pozzo e l'ordine del giorno viene approvato.

In seconda lettura vengono approvati gli oggetti 2-3-4 che riguardano l'accettazione di mutuo per anticipo danni di guerra per la costituzione del nuovo Teatro Minerva, il contributo di

L. 600 alla associazione dei Comuni Italiani, il contributo di L. 2500 all' Ospizio Marino Friulano e di L. 2000 a favore della mostra bovina.

Viene accordato anche il onorario con L. 800 per la gara fotografica indetta dalla Filologia.

Dimissioni Allattiere!

Il Sindaco legge la lettera dell'Assessore Allattiere con la quale presenta le proprie dimissioni da Assessore e da consigliere. Dichiarò che la Giunta si astiene, così pure l'on. Cosattini a nome della minoranza.

Il consigliere Roggia chiede che vengano suddivise le votazioni procedendo prima per la carica di assessore poi per quella di consigliere.

Con 30 voti sono state accettate le dimissioni da assessore dell'avv. Allattiere.

L'on. Cosattini dichiara di votare contro l'accettazione delle dimissioni da consigliere perchè non le ritiene giustificata.

Le dimissioni di consigliere vennero respinte.

L'unione del Livenza all'Isosvò!

Il consigliere Pozzo all'oggetto 9 che riguarda l'unione dei Friuli dal Livenza all'Isosvò, chiede che la discussione venga rinviata alla prossima seduta in attesa di produrre ordini del giorno che saranno votati dalle giunte di Gorizia!

Il Macello famoso!

Cosattini all'art. 17 che riguarda la costruzione del macello e di altre opere chiede che l'amministrazione non si avventuri in cose che devono impegnare per lunghi anni la vita cittadina senza badare ai passati inconvenienti e caldeggiare l'idea di aprire un concorso per tutte le nuove opere per avere modo così di non ripetere quello che è accaduto per il passato.

Si dimostra contrario e titubante di fronte a nuovi debiti e prega la Giunta di ponderare bene ed in coscienza prima di prendere una decisione che impegni per lunghi anni la città.

Il Sindaco Spezzotti risponde in merito alla costruzione del nuovo macello a lato del frigorifero che avvalorerà questo ultimo.

Circa il concorso per il macello afferma che sarebbe stato inutile il concorso perchè ben poco il tecnico può apportare!

Indire il concorso, dice, oggi mentre la costruzione è una urgenza, sarebbe stato come voler prolungare la costruzione. Afferma anche che il progetto non verrà in alcun modo a superare la spesa preventivata e ciò almeno da quanto affermato ed assicurò l'ingegnere progettista.

Chiude la sua perorazione pregando il Consiglio di approvare quanto la Giunta ha proposto.

Biasima una manifestazione fatta da un pubblico funzionario e da un biasimato. Rivendica a se tutta la responsabilità di quanto ha fatto.

Lon. Piemonte si meraviglia come sia stata inclusa la necessaria costruzione di una tazione taurina nel recinto del macello. Chiede che venga tenuto presente anche la necessità di ampliare i nuovi locali della cucina popolare.

L'on. Piemonte presenta l'emenda mentale perchè per il nuovo macello venga indetto pubblico concorso.

Mini è per la risoluzione celere della questione e chiede la immediata votazione. Insiste anche lui sulla indisciplina dei funzionari e fa ridere il pubblico con commento!

L'oggetto tra una generale sennolenza viene approvato.

Poco prima delle 24 la seduta pubblica è finita.

Il Consiglio ha dunque votato la spesa del nuovo macello; non ci illudevamo di impedirlo. Abbiamo combattuto la battaglia per illuminare — e sappiamo d'esserci riusciti — il pubblico e per prendere la nostra posizione e la nostra responsabilità di fronte al domani. Per noi la battaglia non è finita. L'ora tarda ci impedisce per oggi di raggiungere di più.

Tragico investimento a Paderno

Donna travolta da una motocicletta
La morte della disgraziata e del motociclista

La festa del Perdono della B. V. dei Sette Dolori era incominciata ieri l'altro troppo bene a Paderno, sia per il carattere strettamente religioso dato alla festa, sia per la giocondità generale, perchè venisse turbata da un doloroso avvenimento.

Verso le 14, quando le vie si ripopolavano di gente, nel pericolosissimo crocevia di fronte al Bar Stazione, passava un due motociclisti seguiti a qualche centinaio di metri da un terzo. Frattanto usciva di casa, per attingere acqua alla vicina fontana certa Elisa Blarasin di Giovanni d'anni 44. Posse il fenomeno del via vai che regna sempre in quel punto, fosse la certezza di essere

abbastanza al sicuro (avendo la donna ormai oltrepassata la metà della strada) il fatto si è che fulmineamente fu investita, dalla terza motocicletta, travolta, rotolata per qualche metro, finchè la motocicletta, sterzando per l'ingombro, andò a sbattere contro il muro del crocevia.

Inutile descrivere lo stato in cui fu raccolta la povera vittima assieme al motociclista, tal Leandro Bolgieri di anni 22 da Asso (prov. di Como) il quale aveva fracassata la scatola cranica. Trasportato nel cortile della Blarasin le due povere vittime furono oggetto delle più amorevoli cure, mentre il Cappellano locale, prontamente accorso amministrava loro i conforti religiosi.

La povera Blarasin spirava mezz'ora dopo in mezzo alle urla disperate dei parenti ed al compianto di una folla di accorsi.

Il Bolgieri invece, caricato sull'ambulanza municipale chiamata d'urgenza, fu trasportato all'Ospedale Civile di Udine dove, nonostante le più sollecite cure, stamattina alle 9 moriva in seguito a commozione cerebrale.

Così sulla festa di Paderno calava un velo di mestizia.

Dopo le funzioni religiose, svoltesi tra una grande fiumana di popolo devoto, la Banda di Nogaredo doveva svolgere scelto programma in piazza; ma proprio alla metà di un pezzo d'opera, quando si udirono i rintocchi furebri fu sospesa per un'ora l'esecuzione in segno di lutto, mentre il popolo si raccoglieva nella preghiera di suffragio, facendo mesto pellegrinaggio alla casa di dolore.

Il parroco, dopo i Vespri sentì il dovere di dire tutto il suo rimpianto sulla disgraziata vittima, che fu sempre donna esemplarissima, contribuì non poco allo arredamento della Chiesa, fu anima dell'organizzazione cristiana nello Stabilimento Volpe, ed anche ieri affermò questi suoi sentimenti festeggiando il vero «Perdono» coll'accostarsi ai SS. Sacramenti. Lo stesso parroco poi indisse solenni funerali invitando tutta la popolazione. Una parola di conforto ai vecchi genitori oggi privati dell'unico sostegno, una prece per la cara estinta.

In proposito un padernese ci scrive: Si capisce: devono succedere le disgrazie perchè si provveda.

Il crocevia di Paderno, formato dal Viale Tricesimo, divenuto ormai luogo prescelto per gare, e da via Piemonte, comprendente un rione popoloso di Paderno, è uno dei punti più pericolosi per la circolazione. Apposti tabelloni a 100 metri di distanza portano tanto di Rallentare: Incrocio pericoloso.

Ma chi ci bada poi? Forse ci bada il conduttore del Bar quando deve ripulire i suoi mobili dai ngoloni di polvere sollevato dai passanti in motocicletta od in automobile.

E' un fatto che disgusta anche per l'igiene, ma quel che più interessa è la vita degli abitanti.

Siamo o non siamo in una frazione del Comune di Udine?

Ebbene: se il Municipio volesse un po' ripagarsi delle spese che incontra in città per il mantenimento di un corpo di vigili urbani incaricati di passeggiare su e giù per le abbastanza rispettate vie cittadine, io credo che non avrebbe a far altro che collocare un vigile rurale fermamente anche sul predetto crocevia di Paderno sicuro che colle contravvenzioni che opererebbe alla fine del mese potrebbe sopprimerlo allo stipendio di più d'un impiegato. Così la vita tornerebbe più sicura.

Questo è il risultato dei commenti di ieri da parte di chi ha visto, e da parte di chi quotidianamente assiste.

La nuova sede della scuola Maria Bambina

La scuola Maria Bambina ha in questi giorni trasportata la propria sede nei nuovi ed ampi locali di Via Mantica 47, correndo le singole classi di nuovo e completo materiale didattico.

Le elezioni sono state incominciate fin dall'11 corrente e l'affluenza delle giovanette supera ogni aspettativa.

Ne vada lode alle RR. Suore che tanto sacrificano per le bambine, per la loro educazione e la loro cultura.

Trattoria comunale

Oggi: Pasta al sugo — Faccicciata di manzo con contorno.

Sera: Pastina in brodo — Cotechino fasciato con contorno.

Il brutto caso occorso ad un soldato congedando

Un soldato del 2.º Fanteria, addetto all'Ufficio Cassa, si era recato ieri alla Banca Cattolica assieme all'ufficiale pagatore per compiere un'operazione finanziaria per conto del Reggimento.

Di ritorno dall'Istituto, alla Posta, il soldato s'accorse che mancava del portafoglio contenente L. 866.05 e un vaglia bancario L. 330. Immaginarsi il disappunto del militare che fra l'altro, oggi dev'essere congedato e non ha mezzi personali con cui risarcire il Reggimento al quale appartiene la somma.

Confidiamo che il portafoglio sia stato raccolto da qualche persona onesta, la quale potrà affrettarsi a restituirlo o alla sede del Reggimento o anche presso i nostri uffici.

Cade dalla finestra

La bambina bice Pagnutti di anni 2, sporgendosi ieri dalla finestra, sulla quale era montata eludendo la sorveglianza dei genitori, cadde a terra riportando gravi ferite alla testa, giudicate guaribili in 15 giorni salvo complicazioni.

Infornuto di un operaio

Lavorando, ieri l'operaio del Conte Cesare abitante in via Bertaldia N. 23 riportò ferite gravi al ginocchio e all'alluce sinistro giudicato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Fascisti in conflitto con socialisti e nazionalisti
GALLIPOLI, 18. (per tel.) — Dopo un comizio di fascisti tra questi ed i socialisti un morto, e da ambe le parti, cialisti si è verificato un conflitto. Si parecchi feriti.

TARANTO, 18 (per telef.) — In occasione dell'inaugurazione del tagliardetto della squadra «sempre pronta» il deputato nazionalista ed ex fascista Mi frasi erroneamente interpretate fecero surri ha tenuto un discorso. Alcune sue esplosioni di dissidio che covava da parecchio tempo tra fascisti e nazionalisti in un conflitto a base di rivoltella. Rimase morto un nazionalista: parecchi i feriti ed i contusi da ambe le parti. Il partito fascista ha ordinato una inchiesta incaricandone l'an. Caradonna che si è recato sul posto.

L'atteggiamento del nostro Governo

ROMA, 18 (per telef.) — Oggi si è riunito il Consiglio dei ministri cui lo on. Schazzer diede informazioni circa le notizie concernenti Smirne e l'opera compiuta dai ministri della guerra e della Marina per il salvataggio dei profughi. Allo scopo di completare le provvidenze in loro favore ci sarà alla Consulta una riunione dei ministri competenti.

L'on. Schanzer informò anche sulla fase delle conversazioni che attualmente si svolgono tra gli alleati circa il conflitto greco-turco e il problema di Smirne e degli Stretti.

La condotta seguita venne approvata. La nostra azione diplomatica sarà solidale cogli altri alleati per quanto riguarda gli stretti e si ispira alla convenienza di risolvere quanto prima in una conferenza le questioni che eccedessero il conflitto e potrebbero allargarsi.

L'espulsione dei collaborazionisti

ROMA, 18 (per telef.) — La frazione massimalista ha chiuso un suo convegno deliberando di presentare al Congresso nazionale del Partito Socialista una mozione che espelle dal Partito i collaborazionisti per indisciplina.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Commerciali

UFFICIO Tecnico delle Stime S.P.L. VACH-FRIULANO. Geometra-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Ufficio del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Rilevi e misure, Proventi, Progetti, Liquidazione di lavori, Compravendite per conto di terzi esclusi mediatori, Sistemazione di a-

profughi. Allo scopo di completare le provvidenze in loro favore ci sarà alla Consulta una riunione dei ministri competenti.

L'on. Schanzer informò anche sulla fase delle conversazioni che attualmente si svolgono tra gli alleati circa il conflitto greco-turco e il problema di Smirne e degli Stretti.

La condotta seguita venne approvata. La nostra azione diplomatica sarà solidale cogli altri alleati per quanto riguarda gli stretti e si ispira alla convenienza di risolvere quanto prima in una conferenza le questioni che eccedessero il conflitto e potrebbero allargarsi.

L'espulsione dei collaborazionisti

ROMA, 18 (per telef.) — La frazione massimalista ha chiuso un suo convegno deliberando di presentare al Congresso nazionale del Partito Socialista una mozione che espelle dal Partito i collaborazionisti per indisciplina.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Commerciali

UFFICIO Tecnico delle Stime S.P.L. VACH-FRIULANO. Geometra-Agronomo - Udine Via Treppo N. 41 (di fronte all'Ufficio del Gas). Inventari, Divisioni di patrimoni, Rilevi e misure, Proventi, Progetti, Liquidazione di lavori, Compravendite per conto di terzi esclusi mediatori, Sistemazione di a-

OLIO

BERIO

Esportazione mondiale

Fratelli Berio

ONEGLIA

R rappresentante Depositario

Cesare Scoicemarro

— UDINE —

IL CAGLIO IN POLVERE

DELLA GRAN FABBRICA EILERSSEN DI COPENAGHEN (Danimarca)

è il migliore e costa meno

Rappresentante esclusivo con Deposito in tutto il Veneto

ARMANDO DELENDI — VIA SAVORGNA 5 — Udine.

Cercarsi ovunque serli Agenti Locali.

BICICLETTE

STUCCHI - LEGNANO - DORCOPP - FLORETTI

Costruite col miglior Acciaio

Furgoncini - Telai - Serie per fabbricazione Cicli - ASSORTIMENTO pezzi di ricambio ed accessori - Materiale diverso

A prezzi ribassati

PRESSO IL NEGOZIO

GIACOMO FLORETTI

UDINE - VIA DELLA POSTA - UDINE

Cronaca dello Sport

A. S. Udinese batte F. G. di Pola 3-1 La bella giornata dei nostri bianco-neri

Il tempo era minaccioso. Sul campo sportivo di Via Mentana pochissimo pubblico. Chi credeva domenica i concittadini lievemente migliorati dalla nera giornata del 10 si è ingannato.

In una settimana i nostri baldi campioni hanno fatto furori, e lo hanno dimostrato con la magnifica gara da loro combattuta e vinta.

Alle ore 15 le squadre scendono in campo e dopo la scelta del campo ed il tradizionale scambio di fiori la gara può avere inizio.

Sono i Polesi che per primi portano l'attacco ed al 6.º Lodo lo fa modo di farsi applaudire con una bella parata.

Al 7.º i Polesi sono in corner che resta infruttuoso. Essi si riprendono e con una calata al 9.º minuto ottengono l'unico goal della giornata, per uno sbaglio, se così si può chiamare del giovane Agosti. Sbaglio che non gli si può imputare.

Poi il gioco si sposta nell'area Polesi e vi resta fino al 37.º minuto, quando viene tirata una punizione contro l'Udinese, punizione che resta infruttuosa. Al 38.º e 41.º il portiere Polesi ha modo di farsi applaudire con due successive parate.

Al 43.º la nostra porta è minacciata due volte, ma i Polesi trovano in Lodo una barriera insormontabile.

Così si chiude il primo tempo.

Alla ripresa, i giocatori trovano un raggio di sole che viene a salutarli.

I nostri riattaccano decisi ed i Polesi sono costretti a salvarsi in corner.

Al 9.º della ripresa Melchior ha un magnifico tiro, ma... alto. Da questo momento i bianco-neri concittadini hanno una schiacciante superiorità, ed i Polesi, subiscono il nostro gioco.

La nostra seconda linea, che ha giocato una magnifica partita, fornisce palloni su palloni alla prima.

Il goal deve essere imminente... Ecco! al 31.º Semintendi può ottenere il pareggio con un forte calcio nell'angolo sinistro. Un fragoroso applauso saluta il punto ed il segnatore.

Ma la vittoria deve arridere ai concittadini: al 34.º Semintendi sbaglia in una melée sotto la porta Polesi, ma si riprende subito ed al 36.º segna il suo secondo goal.

La fuga dei nostri è ormai infrenabile. Essi attaccano decisi ed al 40.º, la situazione per i Polesi è pericolosissima.

Ancora un attacco del «Fascio Grigio» viene infranto da Tosolini, che fa veramente encomiabile.

Al 43.º gli Udinesi ottengono il loro terzo punto su un auto-goal del capitano della Polesi.

E così si chiude la gara con la nostra magnifica vittoria.

La nostra squadra ha migliorato molto. La seconda linea ha figurato anche per merito di un nuovo elemento: Benassi I; un giocatore del Carpi, che purtroppo non resterà nella nostra città.

In difesa figurerebbe meglio Cantarutti ad Agosti, troppo giovane ancora per trovarsi di fronte ai temibili avversari che si incontreranno nel futuro campionato calcistico.

Arbitrò la partita egregiamente il signor Dal Dan. Luigi.

NICO.

Coppa Spa

Passarono da Udine, ieri dopo mezzogiorno, 11 corridori partecipanti alla gara ciclistica S. P. A. di Aiello.

Vinceva il premio di traguardo, consistente in una medaglia d'argento messa in palio dall'Unione Sportiva Udinese il Rosenkrantz dell'Olimpia di Trieste.

Prestavano servizio di controllo i signori del Zotto e Zecca dell'A. S. U.

La S. C. Friuli vince a Trieste

Autunno, inverno, primavera: ecco le tre stagioni dell'anno che permettono ai fott-baller di praticare il loro sport con grande soddisfazione degli ormai innumeri appassionati avidi di assistere alle prodezze dei loro beniamini dei quali divideranno per tutta l'annata calcistica, glorie gioie e relativi... viceversa.

Autunno, che per breve ci conforti al pensiero dei caldi estivi per poi preoccuparci per l'insistente troppo fresco dei tuoi tramonti; che spogli ed ingiallisce con rabbiosa rapidità quanto le altre stagioni pazientemente ci donarono; che sulle ultime rose adagi il grido santemo che sarà fra breve simbolo di eterno dolore e di eterno rimpianto; autunno vieni: una maschera enorme di sportivi ti attende e ti accoglie e con loro tutti quelli che comprendono i grandi benefici dello sport e quanto di bello e di sano vi è nelle competizioni sportive ti porgono la mano, poichè tu segui l'annuale inizio di uno dei più diffusi rami dello sport: il fott-ball.

La fiorente società, che accanto alla maggiore, tiene alto il nome sportivo della nostra città e della provincia, ha ripreso, con la partita di domenica, la sua attività calcistica ottenendo una 1.

vittoria. Scese a Trieste con una formazione di prova e con lo scopo di fare un allenamento per riordinare le proprie file si è trovata di fronte ad una squadra già in piena efficienza che ha voluto e saputo dare alla partita un carattere vivacissimo evidentemente per il ricordo non lontano delle vittorie giallo-bleu sulle squadre Triestine, vittorie che lasciarono il desiderio di rivincita al punto di prima.

La squadra del Circolo Sportivo Pontiziana di quest'anno è molto migliore del passato anno e forse può essere considerata la più forte di Trieste; domenica poi si è presentata in campo al completo e ben preparata anche per il fatto che proprio in quel giorno la sua Società organizzava numerose altre gare oltre che il fott-ball.

I concittadini, invece, avvisati solo pochi giorni prima non facevano in tempo a prepararsi e partivano con diversi elementi posti in formazione per la prima volta come il Pastoruzzi ed il Fornarola, ma cionostante attraverso a una alquanto incerta partita ebbero un breve periodo di buon gioco che fu sufficiente ad imporre la superiorità loro e a strappare una prima vittoria.

Arbitrato dal sig. Rubinato dell'U. S. Triestina la partita ha inizio alle 14,15; la metà del primo tempo trascorre senza che i friulani si decidano a segnare negli insistenti attacchi alla porta avversaria dove vigila il bravo Klin kon che sovente viene applaudito dal folto pubblico; alla seconda metà del primo tempo invece, sono i bianco celesti del Pontiziana i quali svolgono un sicuro gioco a base di passaggi alti, che quasi sempre ben riescono per la maggior altezza dei suoi uomini, si portano alla rete di Marioni e segnano in pochi minuti ben due punti con Babich I e Babich II; il primo punto dopo una respinta di Marioni ed il secondo grazie ad un prolungato ed inspiegabile imbastimento di Rosso che si lascia prendere il pallone a pochi passi dalla rete, mentre poteva con tutta calma liberarsene.

Allo smacco imprevisto i friulani si scuotono e sferrano diversi impetuosi attacchi che fruttano il primo punto per merito di Degano.

Alla ripresa i giallo ben fanno qual che spostamento e l'assieme subito ne risente il beneficio: difatti il secondo punto viene subito segnato da Pascutti su un rimando di Klinkon ad un lungo e preciso tiro di Marini; poco dopo è ancora Pascutti che porta, tutto solo il pallone in rete dritta due difese.

La fine non trova mutamenti di segnatore, ma ne trova bensì nel pubblico che sta applaudendo con convinzione una parata alta di Marioni.

Della squadra dello S. C. Friuli risalta deficienza d'allenamento e l'esito lusinghiero del primo incontro sarà certamente stimolo a sempre meglio proseguire.

Individualmente giocarono destralmente tutti; Marioni è pari allo scorso anno e così pure Rosso e Marini entrambi ricchi di risorse che furono i migliori in campo nonostante l'errore di Rosso: Prosperi, Visentin e Degano, più allenati, avrebbero meno faticato a disimpegnare il loro compito. Della linea avanti, Pastorutti alla destra si rivelò una sicura promessa per l'avvenire e così Fornarola ed il ben noto Pascutti: Bulfon, volendo, riuscirà ancora quest'anno fra i migliori, poichè conosce a fondo le astuzie del gioco: non escludiamo Galimberti troppo mancante di allenamento.

Taccuino del Pubblico

(19 settembre)

Leva il sole 5.55 — tramonta 18.13

Leva la luna 3.35 — tramonta 17.7

SANTI E ONOMASTICI

S. Gennaro, vescovo, martire, patrono di Napoli e vescovo di Benevento, martirizzato durante la persecuzione di Massimiano e Diocleziano l'anno 305. E' fama che, esposto ad altri compagni nell'anfiteatro per essere di vorati dalle fiere, queste non li toccarono ed anzi si posero a lambir loro affettuosamente le mani e i piedi. — S. Costanzo.

(20 settembre)

S. Eustachio, soldato, martire. — S. Agapito. — S. Cicerio.

Beneficenza

Alla Casa di Ricovero pervennero le seguenti offerte:

La Sig.ª Dina Comessatti e Figli onde onorare la memoria del loro compianto Capo Prof. Giacomo Comessatti elargirono Lire 500 (Cinquecento).

La Presidenza con grato animo ringrazia sentitamente per la generosa offerta.

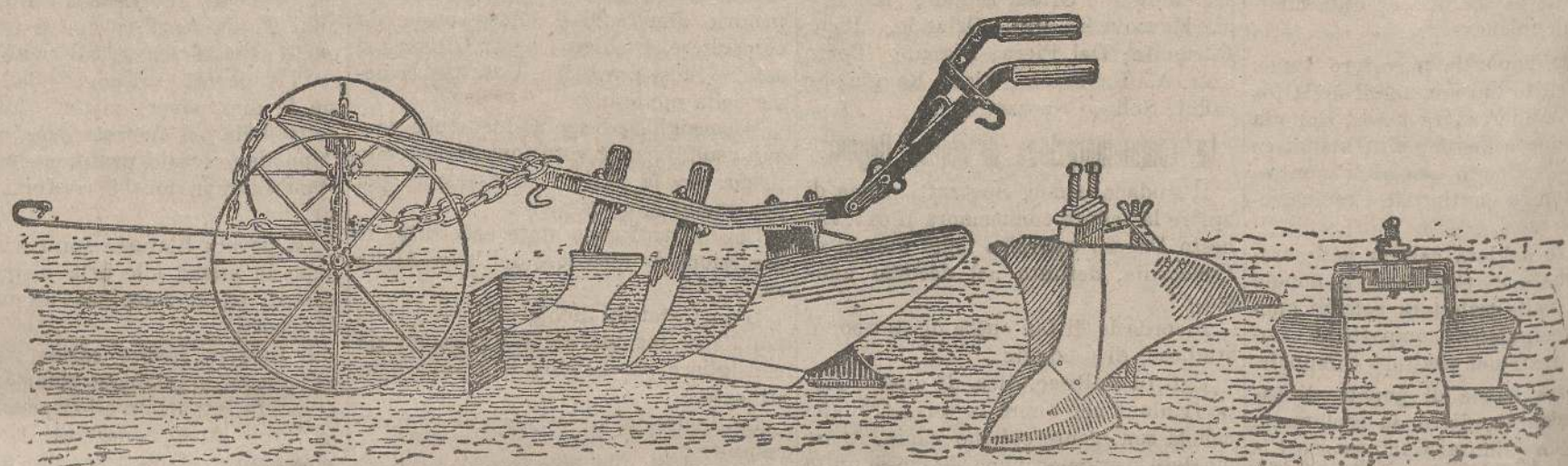
Nel secondo anniversario della morte del loro Capo, per onorarne la memoria, le Famiglie Minciotti e Di Fant offerirono a «Scuola e Famiglia» la somma di lire cinquanta. L'Istituzione beneficata vivamente ringrazia.

Attilio Ostuzzi Direttore-Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino, Udine

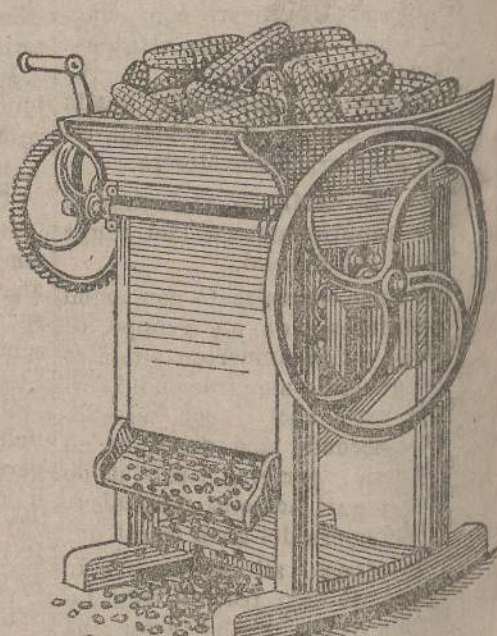
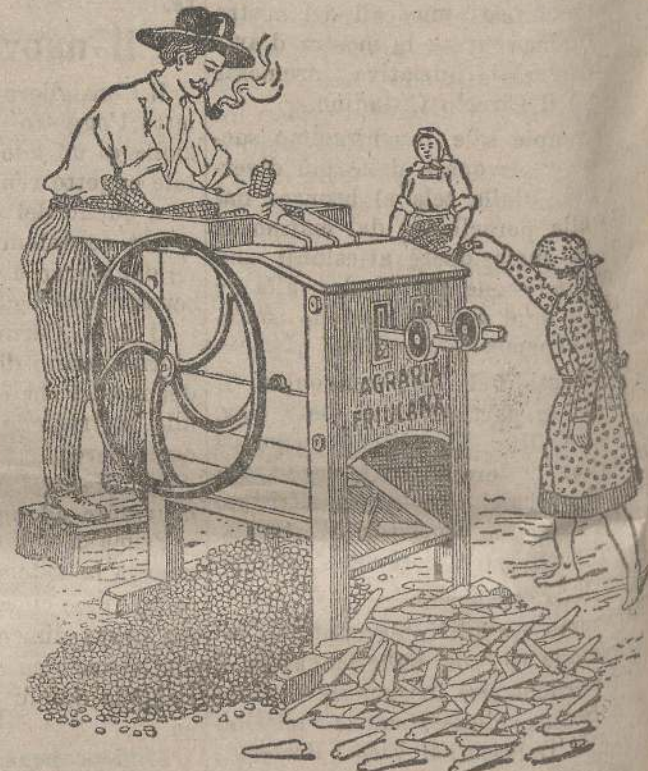
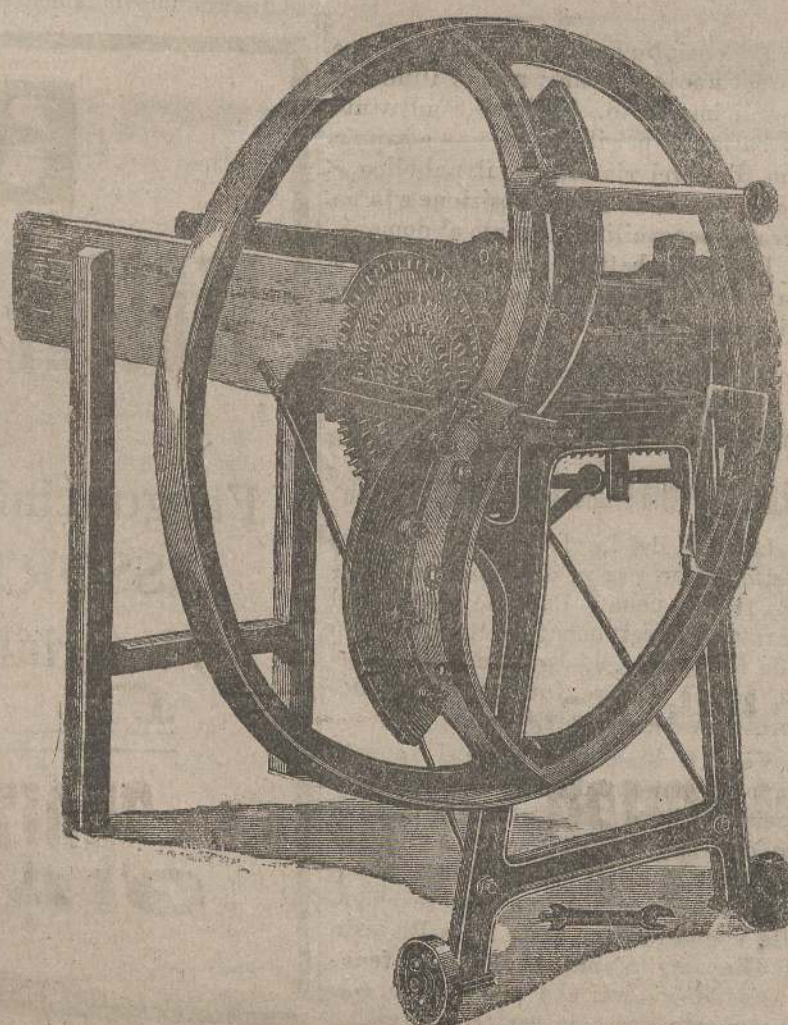
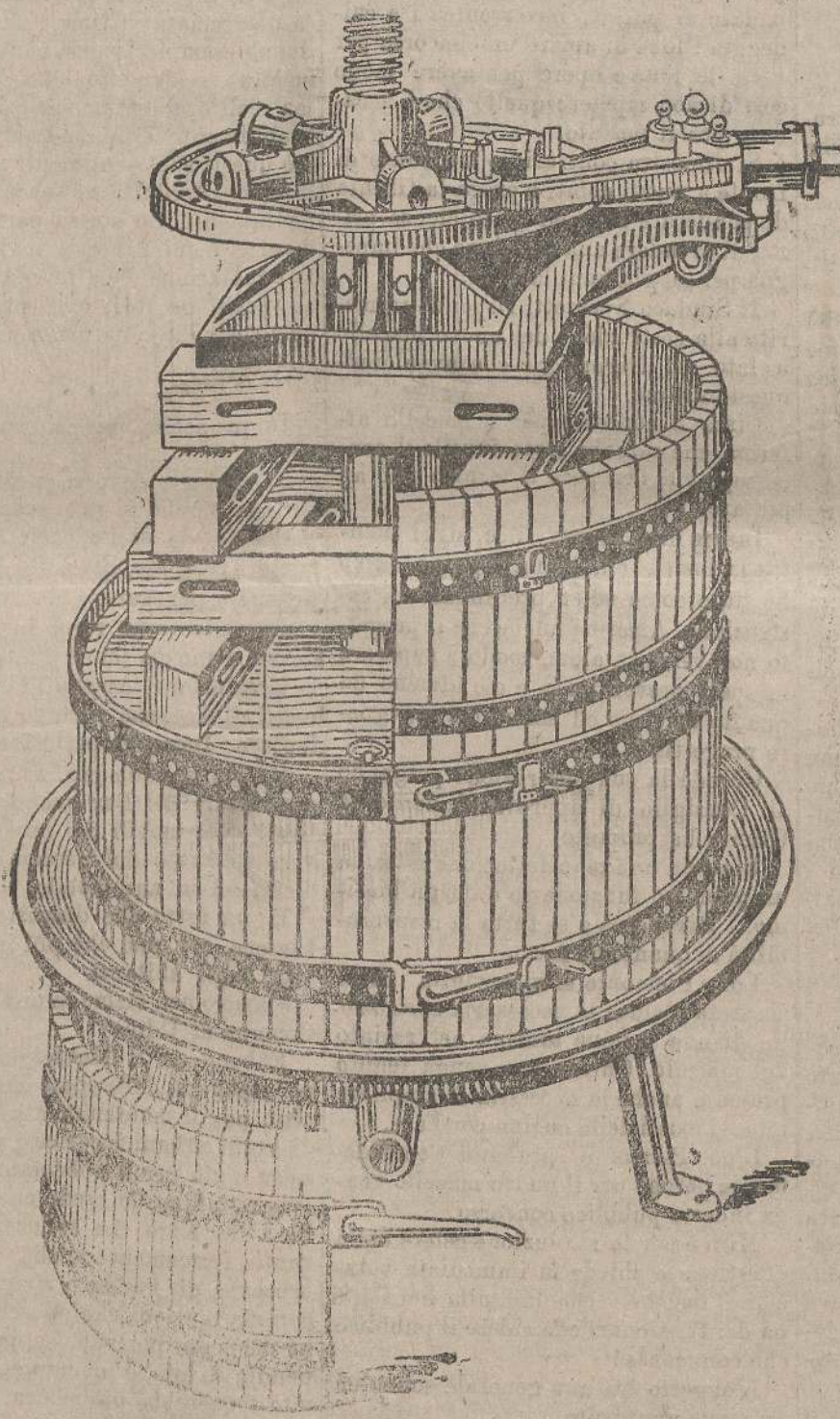
Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattiera, per la Cantina ecc. ecc.?
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le riparazioni?
- Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.



SGRANATORI
Ventilatori
Trinciatoraggi

ecc. ecc.

TORCHI